

PREFAZIONE

La funzione ispettiva si è fortemente evoluta in questi ultimi anni: creato a suo tempo, nella allora Direzione generale del tesoro, con compiti essenzialmente legati all'ispezione sui servizi di tesoreria, dalla riforma del Ministero del 2008 l'Ufficio Ispettivo Centrale svolge verifiche in tutte le materie di competenza del Dipartimento del tesoro. Tale funzione è stata ribadita nel successivo riordino disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 27 febbraio 2013, n. 67.

Sul piano organizzativo, il DM 17 luglio 2014, recante l'individuazione e le attribuzioni degli uffici dei diversi dipartimenti del MEF, ha previsto che *“Alle dirette dipendenze del Direttore generale del tesoro sono assegnate tre posizioni di livello dirigenziale non generale, con funzioni ispettive nelle materie di competenza del Dipartimento di cui una con funzioni di coordinamento e monitoraggio dei compiti ispettivi e valutazione della loro efficacia nonché di cura degli adempimenti in materia di gestione del personale dell'Ufficio.*

La funzione ispettiva è avviata su richiesta delle singole Direzioni, per il periodo necessario a raggiungere gli obiettivi prefissati e a fronte di un programma di attività su base annuale. L'Ufficio ispettivo è, dunque, una struttura di servizio che opera in stretta collaborazione e sinergia con gli uffici responsabili dell'amministrazione attiva. Questa collaborazione caratterizza tutta la fase di preparazione della verifica e della valutazione dei risultati, rimanendo ferma l'imprescindibile autonomia dell'ispettore nella valutazione dei fatti e dei comportamenti oggetto di verifica.

Gli ispettori sono quindi chiamati a intervenire nelle materie più diverse, laddove siano necessari controlli. Questo richiede competenza, flessibilità, esperienza e capacità di confrontarsi con contesti normativi ed operativi differenti. Al riguardo, proprio in un'ottica di piena collaborazione tra gli uffici del Dipartimento, continuerà a essere incoraggiata la rotazione dei dirigenti tra incarichi ispettivi e incarichi nelle direzioni, così da facilitare lo scambio di esperienze e favorire lo sviluppo professionale del personale.

Il rapporto sull'attività svolta dall'Ufficio ispettivo nel 2017 espone, come di consueto, i risultati raggiunti nell'anno e intende inoltre far conoscere meglio alle Direzioni le possibilità di utilizzo dei servizi di verifica.

Il rapporto evidenzia come l'Ufficio abbia saputo rispondere alle esigenze operative, ampliando progressivamente la sua attività. Sono continuate le consolidate verifiche ai valori custoditi dalla Direzione II, si è rafforzata la ormai stabile collaborazione con la Direzione V in materia di fondi di prevenzione dell'usura, ed è proseguita la collaborazione con la Direzione VI in materia di valori detenuti presso il Poligrafico dello Stato. E' proseguita, altresì, l'attività di verifica, sorta dal 2015 su richiesta della Direzione II, presso alcuni intermediari finanziari per appurare la corretta attribuzione del cosiddetto “premio fedeltà”, relativamente ai BTP Italia collocati dal 2012 al 2014 e anche nel 2017 l'Ufficio Ispettivo è intervenuto in tema di fondazioni bancarie.

Ciò è stato possibile, pur in presenza di risorse limitate, grazie al modello organizzativo adottato che ha permesso di perseguire sia l'efficacia dell'azione ispettiva che la riduzione dei costi, privilegiando gli strumenti di dematerializzazione e di comunicazione telematica disponibili e favorendo il confronto continuo ed orientato al raggiungimento dei risultati.

Firmatario1